



# COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di Salerno



## VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE

L'anno duemiladiciannove il giorno tre del mese di giugno alle ore 16.30, nella Casa Comunale - Ufficio di Segreteria al fine di dare attuazione alle norme di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali, si sono incontrati i rappresentanti eletti nella R.S.U. aziendale, i rappresentanti sindacali provinciali e la delegazione trattante di parte pubblica.

Sono presenti i signori:

PARTE PUBBLICA

1. Il Segretario Comunale Dott. Antonio Martorano - PRESIDENTE;

PARTE SINDACALE

2. RSU - arch.Massimo RUBANO;

3. CGIL FP - Alfonso RIANNA;

4. UIL FPL - Carlo ASTONE;

5. DICCAP - Antonio D'AMICO

**Premesso** che, ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs.n.165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art.40 del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede, articolandoli in due livelli di contrattazione collettiva, in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;

-che l'art.40, comma 3, del citato Decreto statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;

-che l'art.47 del D.Lgs.n.165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

-che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018;

-che l'art.7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

-che l'art.8, comma 1, del CCNL 21/05/2018 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art.7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

-che l'art.8, comma 2 del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, prevede che l'Ente provveda a costituire la delegazione datoriale abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

-che, con deliberazione della Giunta Comunale n.135 del 05.10.2018, si è proceduto alla costituzione della delegazione trattante delegazione trattante di parte datoriale ai sensi degli artt.7, comma 3 e 8, comma 2, del CCNL 21.05.2018, destinata a rappresentare la parte datoriale nelle trattative per la definizione del CDI e abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata sulle materie che i C.C.N.L. ad essa demandano, tra le quali la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale dipendente e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale, organo deputato ai sensi



# COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di Salerno



dell'art.4, comma 1, lett.b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, a formulare atti di indirizzo e direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

**Richiamato** il disposto dell'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017: *“Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art.1, co. 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”*;

**Dato atto** che è confermata l'applicazione della decurtazione permanente, a decorrere dal 2015, nella misura delle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto dei vincoli ex art.9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010 e s.m.i., calcolata secondo le istruzioni dettate dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n.20/2015 e previgenti vincoli ex art.1, comma 236, della Legge n.208/2015;

**Evidenziato** che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art.23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75 stabilisce al comma 3 che *“fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”*;

**Richiamato** l'art.40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

**Visto** l'art.67 del CCNL 21.05.2018 rispettivamente in materia di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate;

**Rilevato** che gli artt.70bis e seguenti del C.C.N.L. disciplinano ex novo le indennità attribuibili ai dipendenti del comparto, precisando al comma 5 che: *“la presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente C.C.N.L.”*;

**Dato atto** che il Comune di Trentinara, con nota n.3674, in data 13.05.2019 convocava, ai sensi dell'art.7 del CCNL 21/05/2018, la delegazione trattante per procedere alla contrattazione sulle seguenti materie:

1) Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2019. Determinazioni;

**Visto** il bilancio di previsione per l'E.F. 2019 e le risorse disponibili previste per finanziare per il trattamento economico accessorio, da cui si evince che l'ammontare del fondo 2019 totalizza complessivi € 45.935,04, di cui € 26,878,80 quale somma disponibile per la contrattazione decentrata;



# COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di Salerno



Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 08.03.2019 con cui sono stati emanati gli indirizzi alla Delegazione di Parte Pubblica, in materia di contrattazione decentrata integrativa per la stipula del Contratto decentrato Integrativo parte normativa 2018-2020 e parte economica 2018;

**Visti:**

- il D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.;
- il D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## CIÒ P R E M E S S O

le parti, che riconoscono la premessa narrativa come parte essenziale del presente verbale, in relazione alle norme prima richiamate, nel dare atto:

- che le modalità di utilizzo delle risorse sono compatibili con la disciplina recata dall'art.68 del CCNL 21/05/2018;
- che durante la concertazione le parti si sono adeguate, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza,

## C O N C L U D O N O

l'incontro di concertazione concernente la materia: **"Riparto Fondo per le risorse decentrate anno 2019"**, con il verbale che segue:

La parte pubblica, relativamente alla ripartizione del fondo salario accessorio per l'anno 2019, determinato in € 26,878,80 (ventiseimilaottocentosettantotto/80) e derivante dalla somma delle risorse stabili e variabili così come individuate ai sensi dell'art.67 del CCNL del 21/05/2018, propone di confermare gli istituti che hanno caratterizzato la destinazione per l'anno 2018, tenuto conto dell'applicazione di fatto di taluni istituti per l'anno corrente.

Le parti sindacali propongono di effettuare entro l'anno le progressioni economiche per le categorie B-C-D all'interno delle categorie, per le percentuali previste del 50%.

La parte pubblica su tale proposta si riserva di portare la medesima all'attenzione della giunta comunale per le valutazioni del caso.

Si conviene, pertanto, che l'importo rideterminato di € 26,878,80, quale somma disponibile per la contrattazione decentrata venga ripartito come segue:

**le risorse destinate al sistema di incentivazione del CCNL saranno attribuite:**

**1-PROGETTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITÀ:**

a) Implementazione sito istituzionale web	€	1.500,00
b) Servizio vigilanza - Estate sicura"	€	2.200,00

**2-REPERIBILITÀ SERVIZIO STATO CIVILE** € 700,00

Il Servizio di pronta reperibilità-denuncia atti di morte si svolge sotto la responsabilità e nella persona dei dipendenti Silvestri Irene, Monaco Giacomo, Paolantonio Carmine e D'Angelo Maria Lauretana. Viene stabilito, a rettifica di quanto predisposto in precedenza, che il servizio sarà



# COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di Salerno



svolto nel corso delle giornate di sabato e domenica, nonché degli altri giorni festivi, per 6 ore (8,00-14,00).

<b>3-RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTALE CATEGORIA C E B</b> <u>(art.17, c.2, lett.f CCNL1.4.1999-art.36 CCNL 22.1.2004):</u> è finalizzata a valorizzare, in conformità a quanto disposto con il regolamento approvato, posizioni di lavoro alle quali siano formalmente attribuite specifiche responsabilità individuate dalla normativa di settore, non limitate ad attività istruttorie di competenza della generalità dei dipendenti secondo il profilo di appartenenza, ed assegnate con specifico provvedimento ai dipendenti di categoria C e B. L'importo da corrispondere è confermato nella misura già corrisposta per l'anno 2018.	€	<b>9.000,00</b>
<b>4-RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTALE EX ART.70-QUINQUIES, COMMA 2, CCNL 21.05.2018</b> <b>(specifiche responsabilità personale Ufficiale di Stato Civile)</b>	€	<b>700,00</b>
<b>5-RESPONSABILITÀ EX ART.70-BIS CCNL 21.05.2018</b> <b>(indennità maneggio valori economo)</b>	€	<b>330,00</b>
<b>6-indennità funzioni Polizia Municipale (art.56-quinquies)</b>	€	<b>3.600,00</b>
<b>7-progressioni economiche all'interno delle categorie b-c-d</b>	€	<b>3.600,00</b>
<b>8-Fondo lavoro straordinario</b>	€	<b>2.000,00</b>
<b>9-indennità di produttività performance</b>	€	<b>5.248,00</b>

Viene, altresì, stabilito che possano essere svolte altre attività progettuali da svolgere nel corso del 2019 e che riguarderanno anche attività finanziabili con ricorso a proventi di cui all'art.15, comma 5, lett.k) CCNL 1.04.1999.

Si precisa, inoltre, che quanto confermato e approvato dalla Delegazione Trattante deve essere obbligatoriamente eseguito dal Personale Dipendente, compreso i progetti obiettivo individuati, dalla Parte Pubblica, ognuno per le proprie competenze, pena, in caso contrario, concretizzazione di fatti omissivi, passibili di sanzioni.

La presente ipotesi di accordo sarà trasmessa dalla parte pubblica alla Giunta comunale per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

Alle ore 17,30 la riunione viene dichiarata conclusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Delegazione Pubblica**

**Delegazione Sindacale**